



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "Giacomo MATTEOTTI"

Via Giacomo Matteotti 11, 00033 CAVE (RM) – COD. FISCALE 93016960580 – AMBITO 14
069580694 Fax 069509006 rmic8cd003@istruzione.it rmic8cd003@pec.istruzione.it - www.iccave.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICO – CIRCOLARE N. 161 DEL 5/06/2023

AL PERSONALE DOCENTE
AGLI ALUNNI
ALLE FAMIGLIE

OGGETTO: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO.

Con la presente si trasmette il documento deliberato nel corso del Collegio dei Docenti del 10 maggio u.s., contenente i criteri per la valutazione delle prove scritte di italiano, matematica, lingua inglese e di seconda lingua francese/spagnolo, nonché le modalità e i criteri di valutazione del colloquio orale.

Colgo l'occasione per augurare a tutti gli studenti delle classi terze un Esame nel quale possano raccogliere i frutti del lavoro svolto nel 1° ciclo di istruzione e, comunque vada,

"...Non arrenderti mai, guarda avanti, sii positivo e fai tutto quello che puoi" (J. Rohn).

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "Giacomo MATTEOTTI"

Via Giacomo Matteotti 11, 00033 CAVE (RM) –COD. FISCALE 93016960580 – AMBITO 14
069580694 Fax 069509006 rmic8cd003@istruzione.it rmic8cd003@pec.istruzione.it - www.iccave.edu.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2022-2023

CRITERI PER L'AMMISSIONE

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA INGLESE
E DI SECONDA LINGUA FRANCESE / SPAGNOLO**

MODALITA' E CRITERI DEL COLLOQUIO ORALE

VALUTAZIONE FINALE

PREMESSA

La Nota Ministeriale n. 4155 del 7 febbraio 2023 definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/23 (richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017).

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023.

CRITERI PER L'AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

NON AMMISSIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. La presenza di carenze formative in almeno 5/6 valutazioni è l'elemento-chiave per la proposta di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. I criteri per la non ammissione definiti dal collegio e inseriti nel PTOF sono i seguenti:

- a) Mancata partecipazione alle azioni di recupero messe in atto dalla scuola in relazione al grado di difficoltà incontrato dall'alunno;
- b) Lacunose competenze di base nelle varie discipline;
- c) Ragionevole consapevolezza che l'alunno possa raggiungere risultati positivi grazie all'allungamento di un anno del tempo di permanenza a scuola.

VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF (vedi Modello A), un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

In sede di **scrutinio finale**, la commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il voto di ammissione e la media delle prove scritte e del colloquio.

- ✓ L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
- ✓ La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con **deliberazione all'unanimità della commissione**, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
- ✓ **L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito**, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni mediante affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017;
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova d'italiano avrà la durata di 4 ore.

La prova di matematica avrà la durata di 3 ore.

La prova di I e II lingua straniera avrà la durata di 4 ore, 2 ore per ogni sezione, non comprensiva di una pausa di 15 minuti tra lo svolgimento delle due parti.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone almeno **treterne di tracce**, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

TIPOLOGIE DI PROVE

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B
Testo Narrativo	Testo Argomentativo
Si presenta la traccia a partire da: <ul style="list-style-type: none">- uno spunto letterario- un'immagine- una frase chiave E' bene esplicitare: <ul style="list-style-type: none">- Situazione- Argomento- Scopo- Destinatario	Quattro forme suggerite: <ul style="list-style-type: none">- dialogo tra due interlocutori- sviluppo di una tesi data con contro argomentazione- verbale di una discussione con decisione finale- riscrittura con assunzione di un punto di vista diverso
TIPOLOGIA C	
Comprensione, sintesi e rielaborazione	
Domande di comprensione: <ul style="list-style-type: none">- globale- puntuale- lessicale	
Richiesta di riscrittura plurima: <ul style="list-style-type: none">- sintesi- rielaborazione- commento personale	
A partire da testi letterari	

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA A: TESTO NARRATIVO

Indicatori	Descrittori	Livelli		Punti
SITUAZIONE COMUNICATIVA	<i>Contesto, tematica, scopo, destinatario</i>	Le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1
			rispettate solo nei punti essenziali	2
			in gran parte rispettate	3
			rispettate in ogni punto	4
SVILUPPO DELLA TRACCIA	<i>Contenuti, rielaborazione personale</i>	La narrazione è sviluppata in modo	limitato e semplicistico	1
			essenziale e schematico	2
			complessivamente adeguato	3
			ampio e coinvolgente	4
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<i>Struttura narrativa</i>	La struttura narrativa è	frammentaria e confusa	1
			semplice, ma lineare	2
			bilanciata e funzionale	3
			articolata ed efficace	4
CORRETTEZZA LINGUISTICA	<i>Ortografia, coesione, morfosintassi</i>	Il testo presenta nella forma e nell'uso della lingua	frequenti e gravi errori	1
			ripetuti errori nella forma e nell'uso della lingua	2
			alcuni errori nella forma e nell'usodella lingua	3
			un andamento sempre scorrevole e corretto	4
LINGUAGGIO E STILE	<i>Uso di lessico espressivo</i>	Il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1
			generico e poco espressivo	2
			globalmente appropriato	3
			ricco ed espressivo	4
Punteggio totale				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI			PUNTI
ADERENZA AL TEMA	<i>Tesi, argomenti, riferimenti</i>	Le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1
			rispettate solo nei punti essenziali	2
			in gran parte rispettate	3
			rispettate in ogni punto	4
EFFICACIA DELL' ARGOMENTAZIONE	<i>Contenuti, elaborazione personale</i>	La tesi è sostenuta in modo	limitato e semplicistico	1
			essenziale e schematico	2
			complessivamente adeguato	3
			ampio e convincente	4
ARCHITETTURA DEL TESTO	<i>Paragrafatura, sviluppo, connettivi</i>	La struttura del testo è	incompleta e frammentaria	1
			semplice, ma lineare	2
			evidente e organizzata	3
			articolata ed efficace	4
CORRETTEZZA LINGUISTICA	<i>Ortografia, coesione, morfosintassi</i>	Il testo presenta	frequenti e gravi errori nella forma e nell'uso della lingua	1
			ripetuti errori nella forma e nell'uso della lingua	2
			alcuni errori nella forma e nell'uso della lingua	3
			una forma sempre scorrevole e corretta	4
LINGUAGGIO E STILE	<i>Uso di lessico</i>	Il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1
			generico e poco funzionale	2
			globalmente appropriato	3
			ricco e specialistico	4
Punteggio totale			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA C:
COMPrensione, Sintesi e Riscrittura**

INDICATORI	DESCRITTORI			PUNTI
COMPrensione DEL TESTO	<i>Senso globale, scopo</i>	Le informazioni del testo fornito sono	in gran parte non rilevate	1
			rilevate solo negli aspetti fondamentali	2
			in gran parte rilevate	3
			rilevate in ogni aspetto	4
ANALISI DEL CONTENUTO	<i>Gerarchia delle informazioni, significato puntuale</i>	L'approfondimento dell'analisi è	limitato e approssimativo	1
			essenziale e sommario	2
			adeguato e pertinente	3
			esauriente e critico	4
RIFORMULAZIONE	<i>Elaborazione personale, coerenza</i>	La riscrittura del testo è	solo abbozzata	1
			completa, ma imprecisa	2
			ampia e accurata	3
			profonda e rielaborata	4
CORRETTEZZA LINGUISTICA	<i>Ortografia, coesione, morfosintassi</i>	Il testo presenta	frequenti e gravi errori nella forma e nell'uso della lingua	1
			ripetuti errori nella forma e nell'uso della lingua	2
			alcuni errori nella forma e nell'uso della lingua	3
			una forma sempre scorrevole e corretta	4
LINGUAGGIO E STILE	<i>Uso di lessico espressivo</i>	Il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1
			generico e poco funzionale	2
			globalmente appropriato	3
			ricco e funzionale	4
Punteggio totale			

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: **numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.**

La commissione predisporre almeno **tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:**

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorreggia la traccia che viene proposta ai candidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione / Descrittori	4				5				6				7-8				9-10				Totale Valutazione descrittore	Coefficienti moltiplicativi	TOTALE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI (oggetti, termini, fenomeni, regole, ecc)	Non risponde al quesito o risponde in modo errato				Riferisce parzialmente termini, regole, procedure, ecc				Riferisce termini, regole, procedure, ecc in modo corretto ma elementare				Riferisce correttamente termini, regole, procedure, ecc				Riferisce e spiega con padronanza termini, regole, procedure, ecc						
	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4			
APPLICAZIONE DI CONOSCENZE E REGOLE (esattezza del calcolo e dell'applicazione di regole e metodi)	Sono presenti errori, anche gravi, nel calcolo e nell'applicazione di regole ecc				Sono presenti imprecisioni ed incertezze nel calcolo e nell'applicazione di regole ecc				Effettua calcoli e applica regole e procedure in modo sostanzialmente corretto				Effettua calcoli e applica regole e procedure in modo corretto e sostanzialmente preciso				Effettua calcoli e applica regole e procedure con padronanza e autonomia						
	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4			
SCelta DEI METODI RISOLUTIVI (abilità nell'analizzare un problema e scegliere procedure di soluzione efficaci)	Non riesce a risolvere il problema e ad applicare procedure appropriate				Risolve solo parzialmente il problema e/o utilizza procedure non sempre corrette				Risolve buona parte del problema pur con qualche imprecisione di procedura				Esplicita e formalizza tutte le fasi risolutive del problema, usa procedure di soluzione corrette anche se non sempre efficaci				Esplicita e formalizza tutte le fasi risolutive del problema, usa procedure ottimali per la completa e corretta risoluzione						
	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4			
USO DELLA TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA SPECIFICA (proprietà nell'uso del linguaggio verbale, grafico e simbolico)	Usa termini, simboli e rappresentazioni grafiche commettendo gravi errori e imprecisioni				Rispetta solo in parte la terminologia e simbologia specifica				Usa correttamente termini e rappresentazioni grafiche e simboli specifici				Fa uso corretto e appropriato di termini e rappresentazioni grafiche e simboli specifici				Fa uso rigoroso e accurato di termini e rappresentazioni grafiche e simboli specifici						
	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4			
Voto																			0				

Lettura della griglia per l'assegnazione del punteggio:

- per ogni indicatore si attribuisce un voto, da 1 a 10, a ciascun quesito indipendentemente dal peso che è stato attribuito all'indicatore stesso;
- per ciascun indicatore si somma il punteggio attribuito ai diversi quesiti e si divide il totale per il numero di quesiti riferiti a quell'indicatore;
- per ciascun indicatore si moltiplica il peso allo stesso associato per il punteggio totale assegnato. Si ottiene così un punteggio ponderato;
- il giudizio complessivo risulta dalla somma delle singole valutazioni ponderate.

GIUDIZI GLOBALI PROVA D'ESAME DI MATEMATICA:

VOTO 4

L'elaborato denota una conoscenza lacunosa e frammentaria. L'alunno/a dimostra difficoltà nella risoluzione dei quesiti. La prova è incompleta con errori e scarso utilizzo della terminologia.

VOTO 5

L'elaborato denota una conoscenza modesta dei contenuti. L'alunno/a esegue parzialmente la risoluzione dei quesiti. L'uso della terminologia è poco preciso.

VOTO 6

L'elaborato denota una conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali. L'alunno/a sa risolvere semplici quesiti. Lo svolgimento della prova è sufficientemente completo.

VOTO 7

L'elaborato denota una conoscenza abbastanza completa dei contenuti. L'alunno/a applica le procedure con qualche errore. La prova è complessivamente corretta.

VOTO 8

L'elaborato denota una conoscenza completa e sicura dei contenuti. L'alunno/a dimostra padronanza nel ragionamento e nell'applicazione delle procedure. La prova è corretta con adeguato utilizzo della terminologia specifica.

VOTO 9-10

L'elaborato denota una conoscenza completa e approfondita dei contenuti. L'alunno/a dimostra capacità di analisi, padronanza nel ragionamento e nell'applicazione delle procedure. La prova è completa e corretta, con preciso utilizzo della terminologia specifica.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al **Livello A2 per l'inglese** e al **Livello A1 per la seconda lingua comunitaria**.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

Relativamente agli alunni con certificazione DSA, per lo svolgimento della produzione scritta verranno adottate, personalizzate per i singoli alunni, le misure dispensative e compensative già adottate per l'alunno nel suo percorso scolastico. Per questi alunni si adatterà inoltre una valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma.

La commissione predispone almeno **tre tracce** in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;**
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;**
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;**
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;**
- e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.**

Per entrambe le sezioni la prova è composta da attività combinate di comprensione e produzione scritta scelte tra alcune delle tipologie proposte dalla nuova normativa vigente e sopra elencate. E' consentito l'utilizzo del dizionario bilingue. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE DUE LINGUE COMUNITARIE (1° lingua INGLESE- 2° lingua FRANCESE/SPAGNOLO)

La Prova Unica scritta di Lingue Comunitarie, relativa alle competenze acquisite, è articolata secondo indicazioni del DM 741/17, in due sezioni distinte, una per ciascuna delle lingue straniere studiate, da svolgersi all'interno della stessa mattinata.

Come da indicazioni ha la durata di 4 ore, 2 ore per ogni sezione, non comprensiva di una pausa di 10 minuti tra lo svolgimento delle due parti.

La valutazione della prova porterà alla formulazione di un voto unico, non derivante da una media matematica di voti assegnati dalle due discipline.

La prova così articolata è volta all'accertamento delle competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio Comune Europeo

- A2 per l'Inglese
- A1 per la seconda lingua comunitaria

Per entrambe le sezioni la prova è composta da attività combinate di comprensione e produzione scritta scelte tra le tipologie proposte dalla nuova normativa vigente.

E' consentito l'utilizzo del dizionario bilingue.

Relativamente agli alunni con certificazione DSA, per lo svolgimento della produzione scritta verranno adottate, personalizzate per i singoli alunni, le misure dispensative e compensative già adottate per l'alunno nel suo percorso scolastico. Per questi alunni si adotterà inoltre una valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma.

Criteri per la correzione prova UNICA scritta di: Inglese livello A2 – Francese/Spagnolo livello A1

- a. *Comprensione del testo A1/A2 (risposte esatte) Aderenza alla traccia, rispetto della consegna A2;*
- b. *Uso delle funzioni e strutture linguistiche;*
- c. *Produzione della lingua (coesione, coerenza, rielaborazione);*
- d. *Correttezza ortografica e ricchezza e correttezza delle scelte lessicali.*

Descrittori e procedura per la formulazione del voto in uso per la correzione

Per ogni sezione della prova, per la formulazione del giudizio analitico e per l'attribuzione di un punteggio della sezione svolta si procede in questo modo:

- ad ogni descrittore, relativo ai 4 criteri di correzione, utilizzato per la formulazione del giudizio analitico presente nella gamma qui allegata corrisponde un punteggio che varia da 0 a 10 in base alla maggiore o minore adeguatezza dell'elaborato alle richieste di pertinenza del contenuto, delle scelte e alla correttezza d'uso delle strutture linguistiche e formali e del lessico.

Per le situazioni intermedie verranno utilizzati i valori 0,5 - 1,5 - 2,5....

- il Totale derivante dalla somma dei punti ricavati dalle due sezioni in base ai descrittori effettivamente utilizzati per la formulazione del giudizio analitico (max punti 80), viene rapportato ad una gamma di valori in 10mi (senza uso di decimali) nella quale ad ogni valore numerico corrisponde un voto, come espresso nella griglia di rilevazione per la valutazione del giudizio sintetico finale in uso presso la scuola.

<i>Totale</i>		Voto	Obiettivi
Min	Max		
76	80	10	Pienamente raggiunti
68	75	9	
60	67	8	Adeguatamente raggiunti
52	59	7	
44	51	6	Suffic. raggiunti
36	43	5	Parz. raggiunti
=< 35		4	NON SUFF

Griglia di rilevazione per la valutazione del giudizio sintetico finale espresso in 10mi

COLLOQUIO

Il colloquio, come disciplinato dall'art. 10 del DM 741/2017, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel **profilo finale** dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze in riferimento al Profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali del 2012, come pure per i criteri riferiti alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo si fa riferimento agli allegati MODELLI B-C che riportano altresì una descrizione dei livelli di apprendimento e della maturità globale conseguita da ciascun alunno.

CANDIDATI CON DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove d'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le stesse modalità già descritte. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017 ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

COLLOQUIO

Cave __/__/_____

Firma del candidato _____

- Il /la candidato/a prende visione delle prove scritte ITAL-MAT-INGL-FRAN-SPA*
- Il colloquio inizia su un argomento scelto dall'insegnante / scelto dall'alunno/a . _____
- L'esposizione, che riguarda i seguenti argomenti _____

_____ risulta

bene / poco / alquanto *

..... articolata nei contenuti, **con / senza*** spunti personali di rielaborazione critica,
corredata di collegamenti logici

- Il/la candidato/a espone **con buona proprietà di linguaggio/ con un linguaggio semplice ma chiaro/ in modo incerto e confuso,***
opera **molte/alcune/qualche*** riflessioni e formula ragionamenti su _____
_____.
- Il colloquio prosegue con la discussione relativa all'argomento _____
_____ per il quale sono avviati ulteriori momenti di dialogo su _____
_____ l'esposizione risulta **completa / esauriente / accettabile / comprensibile / inadeguata***
- Il candidato prosegue con un dialogo in lingua _____ sull'argomento _____
_____ e l'esposizione risulta **completa/esauriente/adeguata/accettabile/comprensibile/inadeguata ***
Per la seconda lingua comunitaria viene richiesto di discutere _____
_____ e l'esposizione risulta **completa / esauriente/ accettabile / comprensibile / inadeguata***
- Per le discipline pratico-operative il/la candidato/a illustra _____

- Il colloquio termina con la richiesta di informazione sul proseguimento degli studi a cui viene risposto che _____

*(sottolineare le voci che interessano)

In riferimento all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, nonché alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio la sottocommissione propone il seguente

VOTO: _____

Giudizio finale dell'esame (certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno D.Lgs 62/17, D.M. 741/2107)

ALUNNO.....CLASSE.....

Nella prova d'esame il/ la candidato/a ha evidenziato

<ul style="list-style-type: none"> ➤ una completa autonomia e una padronanza in tutti gli ambiti disciplinari, si è espresso/a con ricchezza e proprietà di linguaggio, dimostrando una capacità di rielaborazione personale valida/autonoma, per cui il livello della preparazione è di 9/10 – 10/10 ➤ Il livello globale di maturazione risulta completo (e arricchito da particolari attitudini nell'area.....) 	9/10 – 10/10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ autonomia e padronanza nei diversi ambiti disciplinari insieme ad una abilità espressiva chiara ed appropriata, dimostrando una capacità di rielaborazione personale articolata, per cui il livello della preparazione è di 8/10. ➤ Il livello globale di maturazione risulta più che buono (arricchito da particolari attitudini nell'area.....) 	8/10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ di aver sviluppato autonomia e padronanza nelle varie discipline e di possedere una appropriata produzione personale unita ad una abilità espressiva accettabile, dimostrando una buona capacità di rielaborazione personale per cui il livello della preparazione è di 7/10. ➤ Il livello globale di maturazione risulta buono. 	7/10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ di padroneggiare sufficientemente le discipline di studio e di possedere una modesta produzione personale unita ad una abilità espressiva semplice, dimostrando una limitata capacità di rielaborazione per cui il livello della preparazione è di 6/10. ➤ Il livello globale di maturazione risulta adeguato all'età. 	6/10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ di aver sviluppato una certa autonomia e padronanza in alcune discipline e di possedere una produzione personale a volte ancora incerta, evidenziando una capacità di rielaborazione non sempre adeguata. Tuttavia ha fatto registrare qualche miglioramento nell'impegno e nei risultati acquisendo globalmente un livello di preparazione di 6/10. ➤ Il livello globale di maturazione risulta adeguato all'età. 	6*/10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ di non avere acquisito autonomia nelle diverse discipline, la produzione personale risulta incerta e la capacità di rielaborazione non è adeguata. Il livello globale di maturazione non risulta accettabile. 	< 6/10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 	

Si conferma il consiglio orientativo

Oppure

Si modifica il consiglio orientativo (vanno esposti i motivi e forniti suggerimenti opportuni)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)